



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 111 del 23/11/2009

OGGETTO: Richiesta revoca delibera C.C. n. 66/2009.

L'anno duemilanove il giorno ventitre del mese di novembre,  
alle ore 17,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.  
Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico		SI	MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO

Consiglieri

Presenti n. 16

Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..  
La seduta è pubblica.

Illustra il consigliere Ragni: la richiesta parte probabilmente da un proprio errore di comprensione del dibattito proposto ad esito del deliberato; più grave però gli sembra che già il giorno dopo la delibera consiliare sono state presentate istanze. Salvo gli sviluppi della questione in altre sedi, si è ritenuto di chiedere la revoca della delibera.

CARAMANTE: Ricorda che effettivamente il gruppo Vince il Territorio chiese di portare in C.C. le richieste di ampliamento, ma il Presidente lesse il deliberato, frutto del dibattito consiliare, prima che si votasse. Comunque ritiene irrilevanti i dubbi sulla tempistica delle istanze.

PRESIDENTE: Da lettura della nota del Segretario Generale, che si allega, di risposta alla propria richiesta di relazione sulla revoca posta all'ordine del giorno. In qualità di responsabile dell'atto e ricordando il contesto, conferma di aver dato lettura in Consiglio dell'atto che si andava ad approvare.

Altrettanto sente il dovere di dire che il consigliere Ragni reiteratamente nel corso della seduta chiedeva che le pratiche in questione fossero portate all'esame del Consiglio, ma anche di aver risposto personalmente che ciò non era possibile perché non di competenza del Consiglio e che al limite si sarebbe potuto far passare nella Commissione Pianificazione Territoriale la direttiva esplicativa che la Giunta doveva approvare, cosa che è poi avvenuta.

Quindi non solo dalla relazione precisa ed inoppugnabile del Segretario Generale, ma anche se si riascoltano le registrazioni, si confermerebbe la circostanza di aver personalmente dato lettura all'emendamento sul quale poi si è votato. Allo stato quindi se legittimamente i proponenti la revoca possono dire di essersi sbagliati nel votare, altrettanto non si ritiene che il Consiglio possa revocare un atto che probabilmente ha esplicitato anche degli effetti.

Assicura tuttavia che il Sindaco si fa garante a che l'indirizzo del Consiglio, esplicitato dalle direttive della Giunta sia da parte dell'ufficio competente portato avanti con estrema precisione e trasparenza, a garanzia di tutti i cittadini.

Per questo motivo la proposta dell'Amministrazione è quella di non accettare la richiesta di revoca.

RAGNI: Ribadisce la delicatezza dei fatti successivi alla delibera di Consiglio.

BARLOTTI Raffaele: Spesso gli errori lamentati dai consiglieri in ordine alla volontà espressa in Consiglio derivano dalle dichiarazioni di voto che vorrebbero condizionare l'espressione del voto stesso, cosa non possibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi;

Sentito il Presidente che pone in votazione la proposta della minoranza, significando che chi vota "sì" è favorevole alla revoca della delibera di C.C. n. 66/2009 e chi vota "no" è contrario alla revoca;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 16, Astenuti n.///, votanti n. 16, Voti favorevoli n. 6 (Longo, Troncone, Mauro Giuseppe, Voza, Vicidomini, Ragni), voti contrari n. 10,

## DELIBERA

- di rigettare, come rigetta, la proposta di revoca della delibera di C.C. n. 66/2009.

**COMUNE DI CAPACCIO**  
PROVINCIA DI SALERNO

COMUNE DI CAPACCIO

Al Presidente del Consiglio

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Loro Sedi

I sottoscritti Consiglieri Comunali, rappresentanti l'opposizione consiliare, Ragni, Longo, Vicidomini, Troncone, Voza e Mauro Giuseppe, considerato:

- che nel consiglio comunale del 30 maggio 2009 con delibera 66 venivano approvate alcune norme transitorie in attesa dell'adozione del piano attuativo della fascia costiera;
- che alcuni tra i consiglieri comunali sottoscrittori nei loro interventi condizionavano il loro voto favorevole al fatto che le eventuali richieste di ampliamento fossero esaminate di volta in volta dalla commissione competente e, comunque, che venisse fatto un esame approfondito di tutte le pratiche giacenti;
- che era stata concordata la preventiva redazione di un piano particolareggiato che tenesse conto di "tutte" le istanze di coloro che avevano fatto richiesta di ampliamento;
- che, invece, sono state "frettolosamente" (per l'esattezza la mattina successiva alla votazione in consiglio comunale della suddetta delibera) presentate soltanto alcune richieste di ampliamento che ora sembrano essere già in fase di rilascio senza il richiesto passaggio nella commissione, così come nelle intenzioni dei consiglieri, intenzioni che erano alla base dell'approvazione della delibera consiliare ( tutto ciò al di là di quanto riportato nella stesura della delibera consiliare stessa);
- che tali richieste sono state presentate addirittura prima della delibera di giunta comunale n. 210 del 10/07/2009 contenente gli indirizzi per la formulazione delle domande stesse;
- che tali richieste, però, pur essendo state presentate in data 01 giugno 2009, sono perfettamente conformi a quanto dettato dalla delibera 210 del 10 luglio 2009;
- che, in seguito a queste vicende, si è avuto notizia di esposti alla Procura della Repubblica da parte di cittadini che si sono sentiti lesi nei loro diritti;

## CHIEDONO

l'immediata revoca della delibera di consiglio comunale n. 66 del 30/05/2009 per i motivi suddetti e per tutte le anomalie che nel procedimento adottato si riscontrano, non ritenendosi, in ogni caso, responsabili delle scelte della giunta o degli uffici comunali per nuovi rilasci effettuati in base alla delibera 66/2009 di consiglio comunale dalla quale prendono le distanze e chiedono la revoca essendo stata distorta la loro volontà.

Chiedono, inoltre, che si proceda ad un *serio ed imparziale* esame di tutte le richieste giacenti, dando risposte immediate e certe a "tutti" i cittadini e, soprattutto, che si proceda in tempi rapidi all'approvazione del nuovo piano attuativo della fascia costiera.

Capaccio 19/ ottobre/ 2009

Frank C. P.  
Gennaro  
Michele  
Antonio  
Vito  
Maurizio



Comune di Capaccio  
(Salerno)  
Presidenza  
Consiglio Comunale

Capaccio, lì 23 / 10 / 2009  
Corso Vittorio Emanuele, 84047 - Capaccio (SA)

prot. n. 42550

Al Segretario Generale

SEDE

Oggetto : nota prot. n. 42413 / 2009 a firma consiglieri opposizione -

In relazione alla nota evidenziata a margine, peraltro inviata anche alla S.V., si invita a predisporre formale riscontro per le implicazioni conseguenti a quanto, del resto, deliberato dal Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio

dr. Paolo Paolino



Comune di Ca-  
paccio

(Provincia di Salerno)

Il Segretario  
Generale

---

Capaccio, li 28 ottobre 2009

Corso Vittorio Emanuele, 8-1047 - Capaccio (SA)

Prot. N. 43216.....

Al Responsabile Settore UTC

Ing. Carmine Greco

Sede

p.c. Al Sig. Presidente del

Consiglio Comunale

Sede

OGGETTO: Richiesta Consiglieri di opposizione

Si trasmette per competenza copia della nota prot. 42413 del 22/10/2009 a firma di Consiglieri di opposizione, relativa alla richiesta di revoca della delibera C.C. 66/2009.

Il Segretario Generale  
Dott. Andrea D'Amore

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

---

#### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

**14 DIC. 2009**

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---